

Bilancio Sociale 2025

NESTI SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE ETS



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
Aree territoriali di operatività	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	7
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	7
Contesto di riferimento	8
Storia dell'organizzazione	8
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	10
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	10
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	10
Modalità di nomina e durata carica	10
N. di CDA all'anno	10
N. medio di partecipanti per ogni anno	10
Tipologia organo di controllo	10
Mappatura dei principali stakeholder	11
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	11
Commento ai dati	11
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	12
Composizione del personale	12
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	12
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	13
Natura delle attività svolte dai volontari	14
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	14
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	14
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	14

6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	15
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	15
	Output attività	15
	Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)	15
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti	15
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	15
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)	15
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?	15
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?	15
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?	15
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	16
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	16
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	17
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	17
	Capacità di diversificare i committenti	17
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	18
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	18
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	18
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI	19
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	19
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	19
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	19
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI	20
	Tipologia di attività	20
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	20
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	21
	Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	21

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.	21
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	21
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	21
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	22
Relazione organo di controllo	23

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il presente Bilancio Sociale costituisce uno strumento fondamentale di trasparenza, responsabilità e rendicontazione nei confronti di tutti gli stakeholder della cooperativa. In qualità di impresa sociale, la nostra azione si fonda non soltanto sul perseguimento dell'equilibrio economico e gestionale, ma anche sulla capacità di generare valore sociale, promuovendo inclusione, partecipazione, equità e benessere collettivo. Attraverso questo documento intendiamo offrire una rappresentazione chiara, organica e accessibile delle attività svolte, dei principi che orientano il nostro operato, delle scelte strategiche adottate e dei risultati conseguiti nel corso dell'esercizio, con particolare attenzione agli effetti prodotti sul piano sociale, economico e territoriale. La redazione di questa seconda edizione del Bilancio Sociale si inserisce in un percorso di consolidamento degli strumenti di rendicontazione e valutazione dell'impatto già avviato dalla cooperativa. In continuità con il lavoro intrapreso, il presente documento testimonia la volontà di rafforzare progressivamente la qualità, la completezza e la sistematicità delle informazioni raccolte e condivise, al fine di restituire una rappresentazione sempre più puntuale e consapevole del valore generato per la comunità, per i soci, per i lavoratori e per tutti i soggetti con cui la cooperativa interagisce.

L'elaborazione del Bilancio Sociale risponde, inoltre, all'esigenza di promuovere un dialogo aperto, trasparente e costruttivo con tutti gli interlocutori della cooperativa, favorendo una cultura organizzativa improntata alla responsabilità, alla partecipazione e al miglioramento continuo. Riteniamo, infatti, che la trasparenza e la condivisione delle informazioni rappresentino elementi essenziali per consolidare i rapporti fiduciari con gli stakeholder, rafforzare la credibilità del nostro operato e contribuire in maniera sempre più significativa allo sviluppo sostenibile e alla coesione sociale del territorio.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto in conformità con gli standard di rendicontazione riconosciuti a livello nazionale e internazionale. In particolare, sono stati seguiti i principi delle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, oltre ai riferimenti del Global Reporting Initiative (GRI), ove applicabili. Tali standard garantiscono trasparenza, comparabilità e attendibilità delle informazioni fornite.

Il processo di rendicontazione è stato strutturato con l'obiettivo di garantire trasparenza e chiarezza sin dall'inizio, adottando un approccio che favorisca il coinvolgimento degli stakeholder e la misurazione degli impatti generati.

Il processo di redazione del Bilancio Sociale ha seguito un approccio partecipativo, coinvolgendo attivamente i principali stakeholder dell'organizzazione, tra cui soci, il commercialista, il consulente del lavoro e il sindaco revisore. La raccolta dei dati è avvenuta attraverso questionari interni, interviste e analisi dei report delle attività. La metodologia adottata si basa su criteri di materialità, affidabilità e coerenza rispetto alla mission dell'ente. Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci in data _____. Tale approvazione certifica la completezza e la correttezza delle informazioni contenute nel documento.

Il Bilancio Sociale sarà reso disponibile attraverso i seguenti canali digitali:

Sito web ufficiale: <https://www.nestimpresasociale.com/>

Eventuali piattaforme di reti associative di riferimento.

Oltre alla pubblicazione digitale, il Bilancio Sociale sarà diffuso attraverso:

- * Presentazione ufficiale in occasione dell'Assemblea Annuale
- * Distribuzione cartacea presso la sede dell'organizzazione e presso partner strategici
- * Pubblicazione e condivisione sui canali social istituzionali dell'organizzazione

Questa Nota Metodologica intende fornire una chiara comprensione del processo di rendicontazione adottato e delle modalità di comunicazione previste, con l'obiettivo di garantire trasparenza e accessibilità ai dati per tutti i soggetti interessati.

Per l'anno di riferimento 2025 sono state utilizzate le seguenti specifiche metodologiche per la realizzazione del presente bilancio sociale.

Standard di riferimento o utilizzati per la rendicontazione:

GRI (Global Reporting Initiative)

Framework tematici utilizzati:

Stakeholder coinvolti nella raccolta dati e redazione (tramite ad esempio questionari o consultazione):

Beneficiari diretti

Beneficiari indiretti

Dipendenti

Collaboratori esterni

Soci

Cda consiglio direttivo

Sindaci revisori



Organizzazioni partner

Modalità e strumenti di raccolta dati:

Questionari

Focus group

Verbali

Strumenti gestionali interni

Interviste

La realizzazione del presente bilancio sociale avrà utilità di:

Rendicontazione finanziatori

Eventuali cambiamenti metodologici dall'anno precedente:

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	NESTI SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE ETS
Codice fiscale	06057800879
Partita IVA	06057800879
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Impresa Sociale
Indirizzo sede legale	VIA SAVASTA, 16 - 95047 - PATERNO' (CT) - PATERNO' (CT)

Aree territoriali di operatività

PATERNO' (CT)

L'organizzazione opera prevalentemente nel territorio della Valle del Simeto, con particolare riferimento al comune di Paternò, estendendo le proprie attività anche ai territori delle province di Catania ed Enna. L'attività si sviluppa attraverso iniziative locali che coinvolgono la comunità, collaborando con enti, istituzioni e professionisti del territorio per favorire uno sviluppo sostenibile e inclusivo.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Cooperazione allo sviluppo

Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio

Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Art. 4 (Oggetto sociale)

La Cooperativa opera con un approccio integrato e multidisciplinare per combinare sviluppo locale e innovazione sociale. Anima processi e progetti che aiutino gruppi, organizzazioni e comunità a trasformarsi secondo le traiettorie di futuro desiderato, seguendo due principi cardine: l'inclusione sociale dei soggetti più vulnerabili e la sostenibilità ambientale.

Valorizza talenti riconoscendo e sviluppando le potenzialità uniche di ogni individuo.

La Cooperativa, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, ha per oggetto l'attuazione, in via stabile e principale, secondo il disposto dell'articolo 2, comma 3, del D.Lgs 112/2017, delle seguenti attività.

1. Nell'ambito Consulenza e progettazione:
 - a. la progettazione e gestione di progetti di sviluppo locale per conto di terzi, sia di enti

pubblici che privati, e della cooperativa stessa, in aree che presentano particolari caratteristiche di marginalità, quali situazioni di degrado economico, sociale, ambientale o culturale;

- b. la progettazione e gestione di interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, e delle fonti di energia rinnovabili, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- c. le attività di progettazione per il recupero e la riqualificazione del patrimonio storico-architettonico e dei valori paesaggistici ed ambientali, ivi compresi i centri storici, le periferie urbane e le aree rurali;
- d. la progettazione, gestione e valutazione di interventi di riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata nonché di progetti e processi di rigenerazione urbana e territoriale ad impatto sociale;
- e. il supporto tecnico e management di progetti e processi di cooperazione a programmi culturali, economici e sociali anche in paesi in via di sviluppo e paesi emergenti;
- f. il supporto tecnico e management di progetti e processi di rigenerazione urbana e territoriale che coinvolgono enti pubblici e/o società di proprietà pubblica e/o enti del terzo settore e del movimento cooperativo;
- g. la progettazione e la facilitazione di attività di partecipazione civica e stakeholder engagement a favore di enti pubblici e privati, sia attraverso attività digitali che fisiche;
- h. l'offerta di servizi strumentali alle imprese sociali e ad altri enti del terzo settore quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il monitoraggio, la valutazione, l'assistenza tecnica e la consulenza, sia direttamente che all'interno o per conto di programmi/progetti/politiche finanziati da enti pubblici e privati nazionali e internazionali;
- i. la consulenza per iniziative di Responsabilità Sociale d'Impresa o di investimenti etici in Italia ed all'estero;
- j. la consulenza per processi di rafforzamento delle strategie aziendali delle imprese sociali e di realtà di secondo livello operanti nel settore, ivi compresa la progettazione, gestione e realizzazione di percorsi di comunicazione strategica;
- k. la progettazione e gestione di attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale.

2. Nell'ambito Formazione e servizi educativi:

- a. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
- b. l'organizzazione di momenti e percorsi formativi, sia in ambito universitario che post-universitario e per le professioni, con particolare riguardo alle tematiche dello sviluppo sostenibile, della riduzione delle disuguaglianze territoriali e sociali, dell'innovazione sociale, della rigenerazione urbana e territoriale, del progresso socio-economico e culturale, sul piano locale, nazionale, comunitario ed internazionale;
- c. l'accompagnamento all'auto-imprenditorialità, ivi compresa la formulazione dell'idea imprenditoriale e la facilitazione per l'accesso a misure di sostegno;
- d. la realizzazione di servizi educativi, didattici e ricreativi per l'infanzia, l'adolescenza e di supporto alla genitorialità quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, spazi famiglia, attività di doposcuola, interventi individualizzati e di assistenza, centri estivi ricreativi per il perseguimento degli interessi generali della comunità, per la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini;
- e. servizi educativi e formativi finalizzati all'accoglienza umanitaria ed integrazione

sociale dei migranti, all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate;

f. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

g. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale.

3. Nell'ambito Studio e ricerca scientifica di particolare interesse sociale:

a. la realizzazione di studi e ricerche, ivi compresi sondaggi, rilevazioni e indagini campionarie, per enti pubblici, privati e del terzo settore, sia di ambito accademico che non, in riferimento a processi/progetti/programmi/politiche di interesse economico, sociale e culturale, relativamente sia ad interventi strutturali ed infrastrutturali che ad iniziative socio-economiche, in collaborazione con enti e istituzioni regionali, nazionali, comunitari ed internazionali;

b. la promozione dello scambio di risorse professionali e di competenze con altri centri qualificati sia di ambito accademico che non, sia italiani che esteri;

c. l'organizzazione, sia per conto proprio che per conto terzi, di convegni, meeting, riunioni, congressi di studio, mostre, fiere, conferenze, ecc..

4. Nell'ambito Promozione e produzione artistica e culturale:

a. l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, finanziate da enti pubblici, enti di terzo settore e imprese private;

b. la produzione e promozione di opere audiovisive, cortometraggi, mediometraggi, lungometraggi, documentari, animazioni, video-reportage e lavori fotografici, anche nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale;

c. l'allestimento di spazi espositivi di opere artistiche e di design di vario genere, studi, mappe, risultati di ricerche;

d. la realizzazione di laboratori per la fruizione culturale;

e. la realizzazione e gestione di censimenti e mappature, anche partecipate, del patrimonio materiale ed immateriale di proprietà pubblica o privata ai fini della valorizzazione e promozione dello stesso;

f. l'applicazione di nuove tecnologie informatiche e telematiche alla gestione e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale, attraverso l'incentivazione e la sperimentazione di servizi innovativi di gestione, istituendo anche collaborazioni con enti e istituzioni regionali, nazionali, comunitari ed internazionali;

g. la formazione di operatori nei settori della cultura, dell'istruzione, del turismo, dei beni culturali, ambientali, antropici e paesaggistici;

h. attività di radiodiffusione sonora a carattere comunitario;

i. organizzazione e gestione di attività turistiche e di fruizione del territorio di interesse sociale, culturale o religioso.

5. Nell'ambito Comunicazione:

a. la gestione e pubblicazione in proprio o per terzi, in forma cartacea o digitale, di materiali e contenuti utili alla promozione delle tematiche in riferimento ai punti precedenti;

b. la realizzazione e gestione di attività divulgative quali, a titolo di esempio, conferenze stampa, eventi di networking e festival;

c. la gestione diretta, accessoria ad attività sopra citate, di punti bar/bistrot o punti ristoro.

Ai sensi dell'art. 2, commi 3, 4 e 5, del d.lgs 112/2017 la Cooperativa, quale impresa sociale, persegue, in via prevalente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la Cooperativa potrà

svolgere qualunque altra attività connessa o affine alle attività sopraelencate, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie o utili allo svolgimento delle attività sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti alle medesime, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

La Cooperativa potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale ai sensi della Legge 31.01.1992, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative.

La Cooperativa potrà altresì assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazioni riservata dalla legge a cooperative in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi o elenchi.

Il Consiglio di amministrazione è autorizzato a compiere le operazioni di cui all'articolo 2529 del codice civile alle condizioni e nei limiti ivi previsti.

La Cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento approvato dall'Assemblea, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

L'organizzazione realizza inoltre:

- educazione ambientale per le scuole, attraverso programmi didattici e laboratori dedicati;
- attività culturali, quali eventi, incontri e manifestazioni finalizzati alla valorizzazione del territorio;
- mappature territoriali per supportare progetti di pianificazione e sviluppo locale e tutela ambientale;
- progetti di sviluppo digitale e supporto alla comunicazione, anche a favore di altri enti del Terzo Settore, per migliorare la gestione dei dati, la comunicazione e l'accesso alle informazioni territoriali;
- attività di monitoraggio civico, finalizzate a coinvolgere cittadini e comunità locali nella raccolta di dati, nella valutazione dei servizi e nella promozione della trasparenza e della partecipazione attiva.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Presidio Partecipativo del Patto di Fiume Simeto	2024
BIO Distretto	2024
Convenzione diritti del Mediterraneo	2024
Coonfcooperative	2024

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

L'organizzazione opera in un territorio con un forte legame con l'ambiente naturale e il patrimonio culturale, in particolare nella Valle del Simeto e nel comune di Paternò, un'area con significativo potenziale di sviluppo sostenibile. Il contesto locale richiede interventi volti a favorire uno sviluppo inclusivo, ridurre le disuguaglianze e promuovere la partecipazione attiva della comunità. In risposta a questi bisogni, l'organizzazione realizza iniziative di animazione territoriale, inclusione sociale e sostegno ad altri enti del Terzo Settore nell'accesso a bandi e progettualità, con particolare attenzione all'integrazione di persone migranti vulnerabili, comprese le vittime di sfruttamento lavorativo. Percorsi di educazione ambientale e valorizzazione culturale completano l'azione, a supporto dello sviluppo sostenibile della comunità.

Dati e informazioni:

Le necessità individuate dall'organizzazione emergono da diversi dati e indicatori socio-territoriali.

La dispersione scolastica e le difficoltà educative rappresentano un elemento rilevante del contesto territoriale, come evidenziato dai dati disponibili a livello nazionale e regionale, che segnalano criticità persistenti anche nel territorio siciliano e nella provincia di Catania (fonti: ISTAT – Istruzione e formazione; Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia).

Le disuguaglianze sociali e la povertà educativa emergono dalla presenza di famiglie in condizioni di fragilità economica e con accesso limitato a servizi educativi, culturali e di supporto (fonti: Caritas Italiana – Rapporto Povertà 2023; Caritas Catania – Report Osservatorio Povertà 2024).

Per quanto riguarda la partecipazione civica e l'inclusione sociale, i documenti di programmazione locale mettono in evidenza la necessità di rafforzare il coinvolgimento della cittadinanza, in particolare dei giovani e dei gruppi più vulnerabili (fonte: Comune di Paternò).

Ulteriori bisogni riguardano l'integrazione di persone migranti vulnerabili, comprese le persone esposte a condizioni di sfruttamento lavorativo e marginalità sociale (fonti: Prefettura di Catania; Regione Siciliana – Polo sociale integrato di Catania). Infine, il territorio esprime un forte potenziale legato alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, che richiede interventi di promozione, educazione e sviluppo locale sostenibile (fonte: Regione Siciliana – Assessorato Territorio e Ambiente). Tali elementi orientano l'azione dell'organizzazione, evidenziando priorità di intervento

connesse allo sviluppo locale, alla riduzione delle disuguaglianze, all'inclusione sociale, alla prevenzione della dispersione scolastica e alla valorizzazione culturale e ambientale.

Storia dell'organizzazione

Nesti Cooperativa Impresa Sociale è stata costituita il 15 dicembre 2023, a seguito di un percorso formativo sviluppato nell'ambito del progetto Recap, promosso dall'Associazione Presidio Partecipativo del Fiume Simeto e finanziato da Fondazione Con il Sud. Tale percorso ha rappresentato un'importante occasione di confronto tra i soci, finalizzata alla definizione di obiettivi, aspettative e visione condivisa rispetto alla nascita di un nuovo soggetto giuridico.

Nel corso di questo processo sono emersi con particolare chiarezza due valori fondanti: giustizia sociale e giustizia ambientale. Tali principi hanno orientato la costruzione dell'identità della cooperativa, rafforzando il senso di appartenenza e la condivisione di una prospettiva comune. Un ulteriore elemento centrale è stato il valore della collaborazione, intesa come metodo di lavoro e leva per il raggiungimento di obiettivi collettivi.

La cooperativa è composta da 12 soci, prevalentemente giovani e con una significativa presenza femminile, che hanno maturato competenze attraverso esperienze di volontariato e impegno attivo in diverse realtà associative. A questi si aggiunge un tredicesimo socio, rappresentato dall'Associazione Presidio Partecipativo del Patto di Fiume Simeto, che contribuisce ad arricchire il gruppo con la propria esperienza e rete relazionale.

Nel corso dei primi due anni di attività, la cooperativa ha progressivamente consolidato il proprio ruolo sul territorio, rafforzando in particolare le collaborazioni con università, enti pubblici e altri attori istituzionali, attraverso attività di consulenza, coprogettazione, ricerca-azione, animazione territoriale e sviluppo di iniziative a favore delle comunità locali. In sintesi, Nesti Cooperativa Impresa Sociale rappresenta un'esperienza nata dalla formazione, dalla partecipazione attiva e dalla condivisione di valori comuni, capace di generare impatti positivi sulla comunità e sul territorio, promuovendo coesione sociale, sviluppo locale e sostenibilità.

01/03/2025

Nel corso dell'anno il team è passato da 1 a 3 dipendenti, con due contratti stabilizzati, incarichi a soci e professionisti esterni, consolidando l'occupazione territoriale



Finanziamento di progettualità:

- RIVER PRO
- INNESCO: (ri) GENERAZIONE URBANA
- CHE MACELLO!
- GIOVANI, CHE IMPRESA!
- SCUOLA BENE COMUNE
- SOFIGREEN



Attivazione consulenze:

AVSI: progetto SERCOM; EHT: GAIA; Catania: WATSUPS; San Mango d'Aquino: Piano Strategico; Uni Catania: BIOTRACES ecomuseale; UKE Enna: ascolto, stakeholder, animazione.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
13	fondatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Tipo Socio	Persona svantaggiata	Rappresentante di persona giuridica – società	Tipo persona giuridica	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Medea Ferrigno		No	No		Femmina	34	15/12/2023		1		No	
Palazzo Nerina		No	No		Femmina	50	15/12/2023		1		No	
Presidio Partecipativo del Patto di Fiume Simeto		No	Sì	Privato	Maschio	0	15/12/2023		1		No	

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato in sede di assemblea costituente della cooperativa, con relativa formalizzazione mediante atto notarile.

La nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione avviene mediante votazione dell'Assemblea dei soci, secondo quanto previsto dallo statuto.

La durata della carica è stabilita in tre anni.

Inoltre, con il verbale dell'assemblea dei soci del 23/03/2024, è stato deliberato che, per tutta la durata dell'incarico, il CdA non riceverà compensi, al fine di supportare al meglio l'avviamento della cooperativa e garantirne una crescita sostenibile.

N. di CDA all'anno

8

N. medio di partecipanti per ogni anno

3

Tipologia organo di controllo

Durante la fase di costituzione della cooperativa, è stato nominato il Revisore Unico. Per il 2025, è stato stabilito un compenso di €1.248,00 , in conformità con le delibere adottate.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2025	11	26/04/2025	3	84,64	0,00
2025	13	23/12/2025	1	100,00	0,00
2024	9	23/03/2023	3	69,23	0,00

Nel corso del 2025 la cooperativa ha promosso due assemblee ufficiali, che hanno costituito momenti significativi di partecipazione, confronto e condivisione delle scelte strategiche da parte della compagine sociale. La presenza attiva dei soci ha confermato il valore della governance democratica quale elemento fondante dell'identità cooperativa e leva essenziale per accompagnarne il percorso di crescita e consolidamento.

Nel corso della prima assemblea, tenutasi nel mese di aprile, è stato approvato il bilancio relativo all'esercizio 2024, in un clima di confronto costruttivo e di piena partecipazione alla vita dell'ente.

La seconda assemblea, svoltasi nel mese di dicembre, ha invece deliberato la destinazione di una parte del fondo infruttifero alla copertura della perdita registrata nell'esercizio 2024. Tale decisione assume un particolare rilievo sotto il profilo mutualistico e partecipativo, in quanto esprime in modo concreto il senso di responsabilità condivisa e la fiducia dei soci nel progetto cooperativo. Attraverso la rinuncia a una quota del proprio credito, i soci hanno infatti scelto di sostenere direttamente la cooperativa, contribuendo al rafforzamento della sua tenuta economico-patrimoniale e accompagnandone il percorso di sviluppo in una fase ancora iniziale e delicata del proprio ciclo di vita.

La cooperativa adotta un modello di governance ispirato ai principi di democraticità, mutualità, trasparenza e corresponsabilità, in coerenza con le previsioni statutarie e con la propria natura cooperativa.

La partecipazione degli associati alla vita dell'ente si realizza non solo attraverso gli organi e i momenti formali previsti dallo statuto, ma anche mediante modalità continuative di confronto, condivisione e coinvolgimento operativo. In tale prospettiva, la partecipazione si configura come elemento strutturale della vita della cooperativa e come presupposto del processo decisionale interno.

I soci partecipano attivamente alla definizione degli orientamenti dell'ente, anche attraverso la possibilità di proporre temi di interesse comune, contribuire al confronto su aspetti organizzativi e strategici e prendere parte ai processi deliberativi secondo modalità inclusive e rappresentative.

Nel corso del 2025 la cooperativa ha ulteriormente rafforzato le proprie pratiche di partecipazione interna mediante l'introduzione del briefing periodico, quale strumento stabile di aggiornamento, coordinamento e condivisione tra i soci.

L'adozione di tale modalità ha risposto a una duplice finalità: da un lato, rafforzare la partecipazione informata dei soci alla vita della cooperativa, attraverso una più sistematica condivisione delle attività in essere, dei progetti avviati e delle prospettive di sviluppo; dall'altro, favorire una più efficace redistribuzione delle funzioni e delle attività tra i soci già operativamente attivi all'interno dell'ente, anche attraverso il proprio apporto lavorativo.

A supporto di tali dinamiche partecipative, la cooperativa si avvale inoltre di strumenti digitali di consultazione e condivisione, utili a facilitare la circolazione delle informazioni, il coordinamento interno e il lavoro collaborativo. In coerenza con tale impostazione, vengono altresì promossi momenti di approfondimento e confronto su specifiche aree di attività, anche attraverso forme di lavoro tematico e partecipazione organizzata.

Nel complesso, l'assetto adottato nel corso dell'esercizio conferma l'attenzione della cooperativa alla costruzione di un modello di governance effettivamente partecipato, orientato alla valorizzazione del contributo dei soci e al rafforzamento della dimensione collettiva e mutualistica dell'ente.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	
Personale	Le modalità di coinvolgimento del personale sono : * Interviste e focus group con discussioni strutturate su processi di lavoro e miglioramenti organizzativi (dipendenti) * Workshop e incontri tematici * briefing periodici	Consultazione
Soci	Le modalità di coinvolgimento dei soci sono: * Briefing periodici, oltre le assemblee, per la condivisione di strategie e decisioni * Gruppi di lavoro tematici * Partecipazione diretta nella progettazione e sviluppo di nuove attività	Informazione, Consultazione, Co-produzione
Finanziatori	I finanziatori vengono coinvolti attraverso la partecipazione a bandi, pertanto le modalità di coinvolgimento prevedono diverse fasi di	Consultazione

	interazione: 1. Partecipazione ai Bandi - Preparazione di proposte progettuali. - Presentazione di bandi e opportunità di finanziamento. - Consultazione con i finanziatori per raccogliere opinioni e feedback. 2. Rendicontazione Finanziaria - Redazione di report finanziari. - Comunicazione regolare con i finanziatori. - Risposta a richieste di chiarimento. Monitoraggio del Progetto - Raccolta e analisi dei dati di monitoraggio. - Discussione dei risultati con i finanziatori. - Aggiustamenti del progetto sulla base del monitoraggio 4. Comunicazione e Trasparenza - Organizzazione di eventi di visibilità. - Condivisione dei risultati e degli impatti. - Risposte alle richieste dei finanziatori.	
Clienti/Utenti	I clienti della cooperativa comprendono enti pubblici e privati che richiedono consulenze specialistiche o che collaborano con la cooperativa per la coprogettazione di interventi specifici. Il coinvolgimento avviene principalmente attraverso attività di consulenza e coprogettazione, dove i clienti partecipano alla definizione degli obiettivi, delle strategie e degli strumenti di intervento, garantendo che le soluzioni siano allineate alle loro necessità. Gli utenti, invece, sono coloro che direttamente fruiscono dei servizi e dei progetti offerti dalla cooperativa. In questo caso, possiamo annoverare principalmente gli studenti delle scuole coinvolti nei progetti educativi e formativi della cooperativa. L'intensità di coinvolgimento degli utenti è alta, soprattutto per i progetti che mirano a promuovere la partecipazione attiva e la valorizzazione delle esperienze dirette. Gli studenti sono coinvolti in attività formative, laboratori, seminari, ma anche in momenti di	Informazione, Consultazione, Co-progettazione

	coproduzione dei contenuti, contribuendo a definire le tematiche trattate e ad adattare i percorsi alle proprie esigenze educative.	
Fornitori	Il coinvolgimento dei fornitori nella cooperativa è principalmente orientato alla fornitura di materiali di consumo, come la cancelleria, e servizi specifici come la stampa di materiali educativi, documenti e risorse per i progetti. I fornitori sono coinvolti principalmente nelle fasi di approvvigionamento e monitoraggio della qualità, assicurando che i materiali (inclusi quelli di cancelleria) e i servizi di stampa siano conformi alle necessità e agli standard richiesti dalla cooperativa.	Consultazione
Pubblica Amministrazione	La Pubblica Amministrazione rappresenta un attore fondamentale, sia come cliente che come partner nella cooperativa. Come cliente, la Pubblica Amministrazione si rivolge alla cooperativa per consulenze specifiche, supporto operativo e la realizzazione di progetti mirati. Come partner, invece, può collaborare in vari progetti comuni, partecipare a bandi, condividere risorse e competenze, nonché fornire concessioni o altre forme di supporto per attività che rientrano nell'ambito di interesse pubblico. Il coinvolgimento della Pubblica Amministrazione dunque varia a seconda del tipo di collaborazione: 1. Collaborazione su Bandi e concessioni - Partecipazione a bandi congiunti. - Concessioni per attività specifiche. - Condivisione di risorse e competenze per attività di interesse pubblico. 2. Comunicazione e Trasparenza - Condivisione dei risultati ottenuti. - Eventi di visibilità e confronto . - Aggiornamenti regolari su progetti e attività comuni. 3. Consulenza e Supporto (Cliente) - - Fornitura di consulenze mirate su progetti pubblici. - Realizzazione di attività e progetti per enti pubblici.	Informazione, Consultazione, Co-progettazione
Collettività	La cooperativa si impegna a coinvolgere la comunità attraverso eventi pubblici e una costante comunicazione sui social media, che	Consultazione

	permettono di sensibilizzare, informare e stimolare la partecipazione. Il coinvolgimento della comunità si articola in diverse modalità di interazione: 1. Realizzazione di Eventi Pubblici - Organizzazione di eventi culturali, laboratori, seminari. - Attività di sensibilizzazione e partecipazione. - Coinvolgimento della comunità in eventi pubblici. 2. Comunicazione e Condivisione sui Social Media - Condivisione di aggiornamenti sui progetti tramite social media. - Pubblicazione di risultati, eventi e iniziative. - Stimolare il dibattito e la partecipazione online.	
--	--	--

Percentuale di Partnership pubblico: 35,00%

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Presidio Partecipativo del Patto di Fiume Simeto	Associazione di promozione sociale	Altro	partenariato/socio
Università di Catania	Ente pubblico	Convenzione	Attività di ricerca, supporto tecnico e collaborazioni scientifiche
Pro -Loco Regalbuto	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	partenariato
Fondazione con il Sud	Fondazione	Accordo	progettazione
Fondazione Messina	Fondazione	Altro	partenariato
Convenzione Del Mediterraneo	Altri enti senza scopo di lucro	Convenzione	partenariato
Kore- Università di Enna	Ente pubblico	Convenzione	Attività di ricerca, supporto tecnico e collaborazioni scientifiche
Bio Distretto	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	partenariato

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Al momento, la cooperativa non dispone di un sistema strutturato di monitoraggio finalizzato a rilevare in modo sistematico opinioni e livelli di soddisfazione di lavoratori, clienti e committenti.

Attualmente, i feedback vengono raccolti in maniera informale e diretta, attraverso comunicazioni individuali con gli attori coinvolti e mediante la partecipazione attiva degli stessi alle attività successive, che costituisce un indicatore di apprezzamento e gradimento dei servizi erogati.

La cooperativa intende sviluppare in futuro strumenti più strutturati di rilevazione e monitoraggio della soddisfazione degli stakeholder, con l'obiettivo di migliorare costantemente la qualità e l'efficacia dei propri servizi, rafforzando al contempo la partecipazione e il dialogo con tutti gli interlocutori dell'ente.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Composizione del personale

Contratto a tempo Indeterminato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	1	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	1	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 3 50	Totale over 50
0	1	0	1	1	1	0

Contratto a tempo Determinato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	1	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 3 50	Totale over 50
0	1	0	1	0	0	1

Collaborazioni	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	1	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 3 50	Totale over 50
1	0	1	0	0	1	0

Apprendistato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 3 50	Totale over 50
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	2	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	1	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	1	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Autonomi0	Dirigenti0	Quadri0	Impiegati 0	Operati Fissi0	Operati Avventizi0	Altro0
------------------	-------------------	----------------	--------------------	-----------------------	---------------------------	---------------

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 3 50	Totale over 50
0	2	0	2	2	2	0

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Cessazioni:

N.	Cessazioni
0	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
2	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50
N.	Stabilizzazioni
2	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
2	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025
Totale	3
> 20 anni	0
11-20 anni	0
6-10 anni	0

< 6 anni	3
----------	---

N. dipendenti	Profili
3	Totale dipendenti
0	Addetti ai servizi ausiliari
0	Addetti mensa
0	Addetti pulizie
1	Amministrativi
0	animatori/trici
0	assistenti all'infanzia
0	Assistenti di base
0	assistenti domiciliari
0	Assistenti sociali
0	Ausiliari
0	autisti
0	camerieri/e
0	Capo ufficio
0	Commessi
0	Coordinatori
0	cuochi/e
0	Custodi
0	Direttrice
0	Educatori
0	Fisioterapisti
2	Impiegati
0	Infermieri
0	logopedisti/e
0	mediatori/trici culturali
0	operai/e
0	Operatori igiene ambientale
0	operatori/trici agricoli
0	Operatori servizi turistici
0	Operatori sociali
0	Operatori socio sanitari
0	psicologi/ghe
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Segretarie

0	sociologi/ghe
0	Altro

N. tirocini, stage e servizio civile	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
3	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
32	Formazione erogata da Fondazione Messina nell'ambito del progetto Sofigreen, finanziata da " Fondazione con il Sud " finalizzata a migliorare le prestazioni ambientali e l'accesso alle risorse finanziarie per investimenti sostenibili. Il percorso formativo supporta l'analisi del modello di business e l'identificazione di azioni per migliorare gli impatti ambientali.	3	32,00	No	0,00

	La formazione ha previsto due trasferte all'estero, una in Francia e una in Spagna, per offrire ai partecipanti la possibilità di creare una rete internazionale e e collaborare alla progettazione europea. Il progetto Sofigreen è infatti un'iniziativa europea che coinvolge enti del terzo settore italiani, spagnoli e francesi, promuovendo lo scambio di buone pratiche e la cooperazione transnazionale.				
9	Formazione erogata da EUROSPORTELLO CONFESERCENTI tema affrontato ReGiS: utilizzo avanzato della piattaforma	1	10,00	No	390,00

	per gestione, monitoraggio e rendicontazione - Partecipante Rachele Donato				
--	--	--	--	--	--

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti

Altra formazione:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti

Natura delle attività svolte dai volontari

Attualmente non sono presenti volontari

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Altro	0,00
Organi di controllo	Indennità di carica	1248,00
Dirigenti	Altro	0,00
Associati	Altro	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL 5240 - COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

0,00/0,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Attualmente non abbiamo volontari attivi, quindi non è stata ancora definita una regolamentazione per il rimborso.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Nel secondo anno di attività Nesti ha proseguito nel percorso di promozione dello sviluppo economico del territorio attraverso azioni concrete di attivazione e coinvolgimento dei giovani, pur non disponendo ancora di dati statistici definitivi sull'aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza pro capite.

In questo periodo sono stati avviati importanti interventi operativi, tra cui il progetto INNESCO, che sostiene la rigenerazione territoriale attraverso la promozione di idee imprenditoriali, accompagnamento e formazione per startup e iniziative a vocazione sociale, favorendo la creazione di nuove opportunità professionali e collaborative (

<https://etnanews24.it/paterno-presentato-il-progetto-innesco>) (

<https://www.facebook.com/share/1AjMgQkS2a/>)

Parallelamente, con il progetto "Giovani, che impresa!", realizzato nell'ambito dell'avviso pubblico "Giovani e Impresa" e con la partecipazione attiva di Nesti Impresa Sociale ETS tra i partner, sono state promosse attività concrete di orientamento, formazione, coaching e networking per giovani under 35, con l'obiettivo di favorire l'imprenditorialità giovanile, l'incontro con il mondo delle imprese e la creazione di nuove realtà economiche locali. (

<https://giovanicheimpresa.it/schede-partner/nesti-impresa-sociale/>) (

<https://www.ennalive.it/enna-presentato-alluniversita-kore-il-progetto-giovani-che-impresa/>)

Queste iniziative rappresentano i primi passi operativi per stimolare l'occupazione giovanile, l'innovazione sociale e la creazione di valore economico, ponendo le basi per futuri impatti positivi sulla capacità reddituale e di generazione di ricchezza all'interno della comunità locale.

Governance democratica ed inclusiva, Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Nel Consiglio Direttivo della nostra organizzazione, la totalità dei membri è composta da donne. Questo riflette l'impegno della nostra cooperativa nel promuovere una leadership al femminile, dove tutte le decisioni strategiche vengono prese da una governance interamente femminile. La presenza femminile al 100% nel Consiglio Direttivo rappresenta un passo importante verso una leadership inclusiva e diversificata, che valorizza il contributo delle donne nelle posizioni apicali. Questo approccio ci permette di garantire decisioni consapevoli e orientate alla promozione di pari opportunità all'interno dell'organizzazione.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Durante l'esercizio la cooperativa ha consolidato il principio di allineamento tra qualifiche e mansioni, assicurando che ogni dipendente svolga attività coerenti con il proprio titolo di studio e con le competenze possedute. Ciò contribuisce a valorizzare le professionalità presenti, ridurre l'incidenza di sovraistruzione e favorire il benessere dei lavoratori.

Le mansioni assegnate risultano coerenti con il percorso formativo e le competenze maturate, offrendo al contempo opportunità di crescita attraverso attività operative e

formazione continua.

Nel corso dell'anno sono stati conseguiti importanti risultati: due nuove dipendenti, entrambe socie (di cui una over 50), sono state assunte; due dipendenti già presenti sono state stabilizzate con contratto a tempo indeterminato. Il 100% dei lavoratori svolge mansioni coerenti con il proprio profilo e partecipa a percorsi di aggiornamento professionale. Questi elementi confermano l'attenzione della cooperativa alla valorizzazione delle competenze, alla crescita professionale e alla creazione di un ambiente di lavoro inclusivo e sostenibile.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Nel corso dell'esercizio 2025 la cooperativa ha proseguito nel percorso di consolidamento occupazionale avviato nell'anno precedente, rafforzando il proprio impegno verso la stabilità e la qualità del lavoro.

In questo contesto sono state realizzate due nuove assunzioni e due trasformazioni contrattuali a tempo indeterminato, accompagnate anche da passaggi da part-time a full-time, a testimonianza di una crescita non solo quantitativa ma anche qualitativa dell'occupazione.

Particolare attenzione è stata inoltre dedicata alla valorizzazione delle professionalità più giovani: sono stati infatti attivati quattro incarichi professionali rivolti a soci under 40 e due incarichi esterni a giovani professionisti, contribuendo a generare nuove opportunità di sviluppo economico e professionale.

Nel complesso, le azioni intraprese hanno consentito di raggiungere risultati concreti rispetto agli obiettivi prefissati, rafforzando sia la capacità della cooperativa di creare nuova occupazione sia quella di rendere più stabili e qualificati i rapporti di lavoro esistenti.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Nel corso del 2025 la cooperativa ha proseguito con continuità il percorso avviato nell'esercizio precedente, orientato alla promozione dell'inclusione sociale, della partecipazione e del benessere delle persone coinvolte nelle attività dell'ente.

Pur non avendo ancora inserito direttamente lavoratori svantaggiati nella propria struttura occupazionale, la cooperativa ha continuato a sviluppare opportunità di crescita, coinvolgimento e valorizzazione delle competenze attraverso attività di sensibilizzazione, partecipazione e supporto

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Nel corso del 2025 la cooperativa ha proseguito le proprie attività con attenzione agli effetti generati sul benessere personale, relazionale e partecipativo dei beneficiari.

Pur non disponendo, allo stato attuale, di un sistema strutturato di rilevazione quantitativa della soddisfazione individuale, la cooperativa rileva elementi di continuità e riscontro positivo attraverso la partecipazione alle attività, il mantenimento del coinvolgimento nel tempo e i feedback raccolti in forma diretta nel rapporto con i beneficiari.

Resta obiettivo dell'ente il progressivo rafforzamento degli strumenti di osservazione e monitoraggio, al fine di rendere maggiormente misurabile l'impatto generato sul benessere delle persone coinvolte.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Al momento la cooperativa non dispone di dati strutturati utili a rilevare l'asimmetria del lavoro familiare. Tuttavia, Nesti conferma il proprio impegno nella promozione della parità di genere e di una più equa distribuzione delle opportunità e delle responsabilità tra donne e uomini.

In tale prospettiva, si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione è interamente composto da donne, così come l'intero personale dipendente assunto, mentre la maggior parte della base sociale è femminile. Tali elementi riflettono l'attenzione della cooperativa ai temi dell'inclusione, della partecipazione e della valorizzazione del ruolo delle donne.

Attraverso le proprie attività, la cooperativa sostiene inoltre iniziative e percorsi orientati a favorire la partecipazione femminile alla vita lavorativa e sociale, promuovendo una cultura organizzativa attenta alla parità e all'inclusione.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Nesti sta lavorando per costruire un sistema di offerta integrato che garantisca servizi di alta qualità e facilmente accessibili per la comunità. L'obiettivo è sviluppare un sistema di servizi che risponda in modo sinergico alle necessità delle persone, favorendo l'inclusione e il benessere di tutti.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Al momento non sono disponibili dati aggregati sulla partecipazione sociale complessiva; tuttavia, la cooperativa realizza un monitoraggio puntuale delle attività progettuali, attraverso la rilevazione delle presenze e delle firme dei partecipanti.

In tale ambito, emergono elementi significativi di coinvolgimento della comunità. Nell'ambito del progetto Innesco, ad esempio, sono stati organizzati sei incontri nei territori di Paternò, Regalbuto e Belpasso, con la partecipazione complessiva di circa 60 studenti, 10 insegnanti e una decina di volontari provenienti da altre associazioni. Tali attività hanno generato anche un impatto indiretto, coinvolgendo le famiglie dei partecipanti e rafforzando il legame con il territorio.

Ulteriori iniziative progettuali hanno visto la partecipazione attiva di altri giovani studenti, nonché il coinvolgimento di studenti universitari dell'Università Kore di Enna, contribuendo a creare occasioni di confronto, crescita e cittadinanza attiva.

Nel complesso, pur in assenza di un dato unitario, le attività realizzate testimoniano un impegno costante della cooperativa nel promuovere inclusione, partecipazione e senso di appartenenza alla comunità.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Al momento non disponiamo di dati specifici sulla fiducia generalizzata. Ci stiamo comunque

impegnando ad attivare strumenti di monitoraggio per misurare concretamente questo impatto

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non sono disponibili dati specifici sulla conservazione del tessuto urbano storico o sulla percezione del paesaggio. Tuttavia, le attività realizzate dalla cooperativa contribuiscono alla valorizzazione e alla fruizione del territorio da parte della comunità locale.

In particolare, lo svolgimento di iniziative presso l'ex Macello di Paternò, edificio risalente alla fine degli anni '30, ha favorito la riappropriazione e l'utilizzo dello spazio da parte dei cittadini, contribuendo alla sua funzione di luogo di aggregazione sociale.

La cooperativa ha inoltre promosso attività legate alla fruizione del fiume attraverso laboratori tematici e interventi di educazione ambientale. In tale ambito si inserisce il progetto Impetus – River Pro, realizzato in collaborazione con la rete del Presidio Partecipativo del Patto di Fiume Simeto, finalizzato alla promozione della partecipazione civica nella tutela e nella gestione del territorio.

All'interno del progetto è stata attivata una piattaforma di monitoraggio civico (<https://riverpro.presidiosimeto.it/>), che consente la raccolta di segnalazioni, dati e osservazioni sullo stato del fiume e del contesto ambientale, favorendo processi di partecipazione e coinvolgimento della cittadinanza.

Nel complesso, le attività realizzate contribuiscono alla valorizzazione del patrimonio territoriale e alla promozione di forme di partecipazione attiva della comunità nella cura dei beni comuni e nella sostenibilità ambientale.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Essendo una realtà giovane (nata a dicembre 2023), il dato triennale non è ancora disponibile, ma il tasso di innovazione è significativo rispetto al contesto territoriale. Alcuni indicatori chiave:

100% delle attività avviate sono innovative per il territorio: la cooperativa infatti introduce pratiche di coprogettazione e sviluppo locale partecipato, un approccio unico nella Valle del Simeto.

Espansione progressiva dei servizi: in poco più di un anno ha avviato servizi di consulenza progettuale, formazione, ricerca e valorizzazione culturale, evidenziando un forte dinamismo imprenditoriale.

Impatto crescente: l'innovazione sociale introdotta da Nesti non si misura solo con nuovi servizi, ma con il coinvolgimento diretto delle comunità nella produzione di valore economico e sociale.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

La cooperativa è composta da 12 giovani professionisti, per oltre l'80% donne, con competenze interdisciplinari e titoli di studio avanzati (lauree magistrali e dottorati).

Oltre al Consiglio di Amministrazione, il personale comprende:

quattro professionisti laureati in progettazione, consulenza e gestione;
una dipendente non laureata, responsabile amministrativa e risorse umane;
due dipendenti non laureate per supporto operativo;
un collaboratore con contratto Co.Co.Co.

Questa composizione rende la cooperativa un motore di occupazione qualificata, valorizzando competenze avanzate e favorendo la partecipazione di giovani professionisti, con particolare attenzione al protagonismo femminile.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Nel 2025 la cooperativa ha consolidato le collaborazioni con enti pubblici e istituzioni, registrando un aumento significativo delle risorse pubbliche e private intercettate, sebbene ancora limitate rispetto alle potenzialità del progetto.

Le attività svolte hanno contribuito a sostenere le politiche pubbliche, facilitando l'accesso a finanziamenti, promuovendo la valorizzazione del patrimonio culturale e incentivando l'autoimprenditorialità.

Per il 2026 la cooperativa prevede di incrementare ulteriormente le risorse attratte, rafforzando il proprio ruolo nello sviluppo territoriale sostenibile e nella governance partecipativa.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Per aumentare e stabilizzare i processi di co-programmazione e co-progettazione, Nesti si impegna a promuovere una cultura della collaborazione tra enti pubblici, privati e soggetti del Terzo Settore, favorendo il dialogo continuo e l'inclusione di tutte le parti coinvolte. Adottiamo approcci integrati e transdisciplinari, che uniscono diverse competenze e risorse per affrontare le sfide sociali in modo innovativo e sostenibile. Nesti valorizza i talenti individuali attraverso percorsi formativi e opportunità di crescita, garantendo la piena inclusione dei soggetti vulnerabili.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Nesti si impegna attivamente nella conservazione e tutela dell'ambiente attraverso iniziative mirate a ridurre l'impatto ambientale dei rifiuti. In particolare, puntiamo a diminuire la quantità di rifiuti urbani conferiti in discarica, favorendo pratiche di riduzione, riutilizzo e riciclo. Abbiamo implementato programmi di sensibilizzazione e formazione per la comunità, incentivando comportamenti responsabili e sostenibili, come la raccolta differenziata e il compostaggio domestico. Collaboriamo anche con enti locali e altre organizzazioni per sviluppare soluzioni innovative di gestione dei rifiuti che riducano il conferimento in discarica e aumentino il riciclo e il recupero dei materiali. Le nostre azioni mirano a ridurre progressivamente la percentuale di rifiuti conferiti in discarica, contribuendo così a una gestione più efficiente e sostenibile delle risorse.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Sebbene non sia stata ancora condotta una misurazione sistematica del livello di soddisfazione delle persone rispetto alla situazione ambientale (aria, acqua, rumore), la cooperativa ha già avviato processi di monitoraggio partecipativo, coinvolgendo i cittadini nella valutazione della qualità ambientale attraverso attività e strumenti dedicati.

Tali azioni si inseriscono in un percorso di crescente attenzione alla sostenibilità e alla qualità della vita, orientato alla costruzione di una maggiore consapevolezza condivisa sui temi ambientali.

Nel medio-lungo periodo, la cooperativa prevede di intensificare e ampliare tali processi, incrementando il coinvolgimento della cittadinanza e strutturando ulteriormente le attività di monitoraggio partecipativo, al fine di rafforzare il contributo della comunità nella lettura e nel miglioramento delle condizioni ambientali del territorio.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Nel 2025 la cooperativa ha potenziato strumenti ICT per migliorare l'efficienza interna e la comunicazione con soci e comunità, tramite sito web, canali social e piattaforme di condivisione documentale.

È stata inoltre ordinata a una ditta specializzata la realizzazione di un'app per il monitoraggio della valle e dei mega impianti fotovoltaici. La piattaforma, attualmente in sviluppo, sarà dotata di mappa interattiva, interfaccia responsive e infrastruttura cloud sicura e scalabile.

L'iniziativa segna un passo verso l'innovazione digitale, con ricadute positive sul monitoraggio ambientale, la trasparenza dei dati e la partecipazione della comunità.

Output attività

Nel 2025, la cooperativa ha raggiunto importanti risultati in termini di occupazione, formazione e impatto sui beneficiari.

1) Generazione di occupazione

La cooperativa ha assunto due nuove dipendenti socie, una delle quali over 50, a conferma dell'impegno verso pari opportunità per le donne di tutte le età. Inoltre, sono stati affidati quattro incarichi professionali a soci under 40 e due incarichi esterni a giovani professionisti, favorendo la valorizzazione dell'occupazione qualificata e giovanile.

2) Stabilizzazione dell'occupazione

Due dipendenti a tempo determinato sono state stabilizzate con contratto a tempo indeterminato, consolidando la struttura organizzativa e garantendo maggiore stabilità ai collaboratori.

3) Crescita professionale

La cooperativa ha proseguito gli investimenti in formazione continua, offrendo percorsi volti ad accrescere competenze gestionali, operative e progettuali, anche in continuità con iniziative come il Progetto SofiGreen.

4) Sostenibilità e transizione verso lavori stabili

Nel 2025 si è registrato un significativo avanzamento nella transizione da lavori instabili a contratti stabili, con l'obiettivo di consolidare ulteriormente le opportunità di lavoro qualificato nei prossimi anni.

5) Impatto sui beneficiari e stakeholder

Le attività della cooperativa hanno avuto un impatto positivo su enti pubblici e privati, attraverso consulenze e progetti di coprogettazione. Sono stati inoltre coinvolti studenti e comunità locali in iniziative progettuali, garantendo la continuità dell'azione educativa e sociale e ampliando la platea dei beneficiari diretti e indiretti.

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia: -

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

-

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Gli outcome delle attività della cooperativa nel 2025 si riflettono in risultati concreti per i beneficiari diretti e indiretti, con impatti positivi anche sui principali portatori di interesse.

*** Beneficiari diretti**

I principali beneficiari diretti delle attività della cooperativa includono i dipendenti, i collaboratori e gli studenti

- Dipendenti: Nel corso del 2025 sono state assunte due nuove dipendenti socie, di cui una over 50, a conferma dell'impegno dell'ente a garantire pari opportunità per le donne a tutte le età. Due dipendenti precedentemente a tempo determinato sono state stabilizzate con contratto a tempo indeterminato, incrementando la sicurezza e la continuità lavorativa.

- Collaboratori : Sono stati affidati quattro incarichi professionali a soci under 40 e due incarichi esterni a giovani professionisti, favorendo la crescita professionale, lo sviluppo di nuove competenze e la partecipazione attiva alla vita dell'ente.

- Studenti : Gli studenti coinvolti nei progetti sviluppati con le scuole hanno beneficiato di opportunità formative e educative, contribuendo allo sviluppo di competenze e alla partecipazione attiva, con un impatto positivo sul loro percorso di crescita personale.

*** Beneficiari indiretti**

Tra i beneficiari indiretti rientrano enti pubblici e privati e la comunità locale. La cooperativa ha collaborato con diverse realtà attraverso consulenze, progetti di coprogettazione e co-produzione, generando valore aggiunto e migliorando la qualità dei servizi offerti. Le attività realizzate, comprese iniziative di sensibilizzazione e eventi, hanno rafforzato il legame con la comunità, contribuendo al benessere collettivo e all'inclusione sociale.

*** Portatori di interesse**

I portatori di interesse che hanno beneficiato o interagito con le attività della cooperativa includono finanziatori, partner istituzionali e fornitori. La cooperativa ha consolidato la collaborazione con finanziatori e istituzioni attraverso la partecipazione a bandi, garantendo trasparenza, efficacia e monitoraggio dei progetti. I fornitori hanno beneficiato di relazioni sostenibili e collaborative, contribuendo all'efficienza e alla qualità delle attività realizzate.

In sintesi, le attività della cooperativa nel 2025 hanno generato outcome tangibili, rafforzando la partecipazione e il benessere dei beneficiari diretti, estendendo l'impatto alla comunità e creando valore condiviso per tutti i portatori di interesse coinvolti.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

-

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

No

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Gli obiettivi strategici della cooperativa sono stati definiti nel 2024 e il 2025 rappresenta l'anno di monitoraggio e aggiornamento del loro avanzamento.

* Obiettivo: Generazione di Occupazione

- Livello di Raggiungimento: Obiettivo raggiunto. Nel corso del 2025 sono state assunte due nuove dipendenti socie, di cui una over 50, e affidati quattro incarichi professionali a soci under 40 e due incarichi esterni a giovani professionisti.

- Fattori Rilevanti: La crescita della domanda di consulenze e progetti da parte di enti pubblici e privati ha facilitato il reclutamento.

La fase iniziale e la necessità di garantire contratti stabili hanno richiesto un inserimento graduale.

* Obiettivo: Stabilizzazione dell'Occupazione

- Livello di Raggiungimento: Obiettivo in buona parte raggiunto. Due dipendenti precedentemente a tempo determinato sono state stabilizzate a tempo indeterminato, aumentando la continuità lavorativa.

- Fattori Rilevanti: La continuità dei progetti e la crescita delle attività hanno reso possibile la stabilizzazione.

* Obiettivo: Crescita Professionale e Formazione Continua

- Livello di Raggiungimento: Obiettivo perseguito. Sono state offerte opportunità di aggiornamento e formazione continua per soci e

collaboratori, con particolare attenzione alle competenze gestionali, operative e progettuali.
- Fattori Rilevanti: La partecipazione a bandi come Sofigreen e il supporto dei partner formativi hanno facilitato le attività di crescita professionale. Rimangono margini di miglioramento per percorsi formativi più strutturati e settoriali.

* Obiettivo: Sostenibilità e Creazione di Impatto Sociale

- Livello di Raggiungimento: Obiettivo raggiunto in buona parte. Le attività di coprogettazione, iniziative educative e eventi locali hanno generato effetti positivi su beneficiari diretti, indiretti e stakeholder.

- Fattori Rilevanti: Il coinvolgimento attivo di scuole, enti e finanziatori ha sostenuto l'impatto delle attività. La fase ancora iniziale della cooperativa ha limitato la scala e l'intensità dell'impatto.

* Obiettivo: Aumento della Stabilità Finanziaria

- Livello di Raggiungimento: Obiettivo raggiunto in parte. Nel 2025 si è registrato un aumento significativo delle consulenze a enti

pubblici e privati, contribuendo alla diversificazione delle entrate, pur non ancora sufficiente a garantire piena sostenibilità.

- Fattori Rilevanti:

1) Il Consiglio di Amministrazione ha rinunciato ai compensi durante il primo mandato, liberando risorse per le attività operative.

2) I soci hanno sostenuto l'ente tramite il fondo infruttifero, rinunciando a parte del credito per coprire la perdita dell'anno precedente.

Questi interventi hanno garantito liquidità immediata e supportato la continuità delle attività, rafforzando la stabilità finanziaria.

* Conclusioni

Nel 2025 la cooperativa ha consolidato i risultati ottenuti nel primo anno, con progressi significativi nella creazione e stabilizzazione dell'occupazione, nella formazione continua del personale e nell'impatto sociale. Sul fronte finanziario, le attività di consulenza e il contributo diretto dei soci hanno migliorato la stabilità economica, anche se resta necessario rafforzare ulteriormente la sostenibilità. L'impegno futuro sarà rivolto a consolidare l'organico, aumentare le entrate e ampliare l'impatto positivo sui beneficiari e sugli stakeholder.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Nel corso del 2025, la cooperativa ha consolidato le proprie attività, ma permangono alcuni fattori che potrebbero influenzare il raggiungimento dei fini istituzionali e degli obiettivi strategici. Di seguito vengono descritti i principali rischi e le procedure preventive adottate.

1. Dipendenza da finanziamenti esterni

- Fattore di rischio: La cooperativa continua a dipendere in misura significativa dai finanziamenti pubblici e privati, pur avendo aumentato il volume delle consulenze e dei progetti intercettati. Resta critico il problema dei tempi lunghi di attesa per l'erogazione dei bandi, dell'anticipo di risorse richiesto da alcuni enti e dei cofinanziamenti imposti, che possono limitare la liquidità disponibile.

- Procedure preventive:

* Diversificazione delle fonti di finanziamento, partecipando a più bandi pubblici e privati e aumentando le consulenze a soggetti privati, pur riconoscendo che il numero attuale è ancora limitato.

* Mantenimento e rafforzamento del fondo infruttifero, integrato dal contributo dei soci che hanno rinunciato a parte del credito per coprire la perdita dell'anno precedente.

2. Instabilità occupazionale

- Fattore di rischio: La cooperativa ha attualmente un solo contratto a tempo determinato, mentre i contratti a tempo indeterminato comportano maggiori responsabilità nella gestione della continuità lavorativa. Una gestione non attenta potrebbe incidere sulla fidelizzazione dei collaboratori e sulla conservazione delle competenze strategiche.

- Procedure preventive:

* Monitoraggio continuo delle attività e delle risorse disponibili per garantire la stabilità dei contratti a tempo indeterminato.

* Programmi di formazione continua e mentorship per accrescere competenze, responsabilità e coinvolgimento dei collaboratori.

* Pianificazione di eventuali ulteriori assunzioni a tempo indeterminato, compatibilmente con l'andamento delle entrate e lo sviluppo

delle attività, e valutazione di possibili rimodulazioni dei rapporti di lavoro già in essere, anche attraverso trasformazioni contrattuali

da full time a part time in funzione delle esigenze organizzative.

3. Difficoltà nella visibilità e comunicazione

- Fattore di rischio: La cooperativa, pur consolidata rispetto alla fase iniziale, potrebbe incontrare limiti nella promozione dei propri servizi e nella diffusione delle competenze, riducendo potenziali opportunità di partnership e di nuove consulenze.

- Procedure preventive:

* Rafforzamento della strategia di comunicazione digitale, aggiornamento costante di sito web, canali social e utilizzo di piattaforme di condivisione interna.

* Sviluppo in corso di un'applicazione dedicata al monitoraggio territoriale e dei grandi impianti fotovoltaici, con interfaccia user-friendly, mappa interattiva e infrastruttura cloud sicura.

* Partecipazione a eventi locali e consolidamento di partnership strategiche con enti pubblici e privati per ampliare la rete di contatti.

4. Stabilità finanziaria e sostenibilità economica

- Fattore di rischio: Sebbene il volume delle consulenze e delle attività sia aumentato rispetto al 2024, le entrate generate non sono ancora sufficienti a garantire piena sostenibilità.

- Procedure preventive:

* Impegno del CDA a rinunciare ai compensi durante il primo mandato, per supportare la stabilità economica dell'ente.

* Fondo infruttifero costituito dai soci e utilizzo di parte del credito rinunciato per coprire la perdita dell'anno precedente.

* Costante monitoraggio della redditività delle attività e incremento della diversificazione delle entrate, sia attraverso consulenze private sia con bandi pubblici.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2025	2024	2023
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	32.546,00 €	2.729,00 €	0,00 €
Contributi privati	37.989,00 €	15.000,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	32.588,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	10.656,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	9.286,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	123.065,00 €	17.729,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2025	2024	2023
Capitale sociale	455,00 €	455,00 €	0,00 €
Totale riserve	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	1.882,00 €	-2.924,00 €	0,00 €
Totale Patrimonio netto	2.336,00 €	-2.469,00 €	0,00 €

Conto economico:

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	1.882,00 €	-2.924,00 €	0,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	1.882,00 €	-2.924,00 €	0,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2025	2024	2023
------------------	------	------	------

Composizione soci sovventori e finanziatori	2025
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2025	2024	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	123.084,00 €	17.733,00 €	0,00 €

Costo del lavoro:

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	34.169,00 €	8.921,00 €	0,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	12.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	37,5101556 660492021 708751746 80 %	50,3073366 040715051 034793887 10 %	0 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2025:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	32.546,00 €	19.941,00 €	52.487,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	32.588,00 €	37.989,00 €	70.577,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
------	---------------	--------------	--------

Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	649,00 €	0,00 €	649,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	31.897,00 €	19.941,00 €	51.838,00 €
Contributi	32.588,00 €	37.989,00 €	70.577,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione:

	2025	
Incidenza fonti pubbliche	65.134,00 €	52,93 %
Incidenza fonti private	57.930,00 €	47,07 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Nessun dato per l'anno precedente

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Nessun dato per l' anno precedente

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Nel corso del 2025 sono emerse alcune criticità legate alla sostenibilità economico-finanziaria e alla capacità di consolidamento delle attività della cooperativa. In particolare, la partecipazione a bandi pubblici e privati, pur rappresentando un'importante opportunità di sviluppo, presenta alcuni elementi di complessità, tra cui:

- * la parziale copertura dei costi di gestione;
- * la richiesta di quote di cofinanziamento;
- * i vincoli di spesa previsti dai bandi;
- * i tempi di pagamento spesso prolungati, soprattutto da parte degli enti pubblici, con conseguenti criticità di liquidità.

Tali condizioni incidono anche sulla possibilità di ampliare in modo stabile il coinvolgimento lavorativo dei soci e di rafforzare ulteriormente la sostenibilità occupazionale dell'ente.

Per far fronte a tali criticità, gli amministratori hanno attivato misure di mitigazione orientate a:

diversificare le fonti di entrata;

- * incrementare le attività di consulenza verso soggetti pubblici e privati;

* mantenere una gestione improntata alla prudenza economica;

* valorizzare, ove necessario, il sostegno mutualistico dei soci.

Per il 2026 la cooperativa intende rafforzare ulteriormente il comparto delle consulenze e dei servizi, al fine di ridurre progressivamente la dipendenza dai bandi e consolidare la stabilità economica, organizzativa e occupazionale

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Le attività della cooperativa sono orientate anche alla riduzione dell'impatto ambientale, con particolare attenzione al contenimento dei consumi e alla limitazione degli spostamenti non necessari.

In tale prospettiva, la cooperativa utilizza in modo sistematico piattaforme digitali condivise per la gestione documentale, la condivisione dei materiali e il coordinamento delle attività, contribuendo alla riduzione dell'uso di carta, cancelleria e materiali di consumo.

Anche sul piano organizzativo, si predilige il ricorso a modalità di lavoro e confronto a distanza. In particolare, sia le riunioni del Consiglio di Amministrazione sia le assemblee dei soci si svolgono prevalentemente in modalità online, riducendo gli spostamenti e le relative emissioni connesse all'utilizzo dei mezzi di trasporto, anche in considerazione della diversa provenienza territoriale dei soci.

Durante il 2025, inoltre, le tre dipendenti della cooperativa hanno operato prevalentemente in modalità smart working, con incontri periodici in presenza finalizzati al coordinamento, al monitoraggio delle attività e alla condivisione operativa. Tale organizzazione ha consentito di coniugare efficacia gestionale, flessibilità lavorativa e riduzione dell'impatto ambientale.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Festa della Biodiversità	Biodiversità e tutela ambientale	Paternò	Studenti
Una storia lungo il fiume	esperienza educativa immersiva, articolata in due tappe principali e un laboratorio a scelta, pensata per scoprire il patrimonio naturale, storico e culturale della Valle del Simeto.	Paternò e Adrano	Studenti
Impetus	gestione partecipativa delle risorse naturali e la	Paternò	studenti e cittadini

	protezione della biodiversità		
--	-------------------------------	--	--

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento
Energia elettrica: consumi energetici (valore) in kWh (chilowattora)	-
Gas/metano: emissione CO ₂ annua in kg CO ₂ eq	-
Carburante in litri	-
Acqua: consumo d'acqua annuo in m ³	-
Rifiuti speciali prodotti in Kg	-
Carta in Kg	-
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati in Kg	-

Per il 2025 non disponiamo di dati precisi, ma ci siamo attivati per adottare i seguenti indicatori, in modo da poter effettuare un monitoraggio più dettagliato nei prossimi anni:
 Riduzione delle emissioni di CO₂ Monitoraggio della quantità di CO₂ evitata grazie a riunioni online e smartworking.

Risparmio di carta e materiali di cancelleria Valutazione del numero di fogli e risorse risparmiate grazie all'uso di piattaforme digitali.

Ottimizzazione dell'uso degli spazi fisici e delle risorse energetiche Confronto tra il lavoro → in smartworking e il consumo energetico di un ufficio tradizionale.

Valorizzazione degli spazi urbani esistenti Numero → di eventi e partecipanti coinvolti nelle attività svolte all'ex Macello di Paternò.

Questi indicatori ci permetteranno di misurare meglio il nostro impatto ambientale e di implementare strategie sempre più sostenibili

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali (Interna, Vulnerabile, AreaNaturalistica)

interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità (AreaNaturalistica, Vulnerabile, Interna)

interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e delle tradizioni culinarie locali (AreaNaturalistica, Vulnerabile, Interna)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Nel corso del 2025 la cooperativa ha realizzato attività finalizzate alla valorizzazione del patrimonio ambientale, storico, culturale e territoriale della Valle del Simeto, attraverso azioni di educazione ambientale, partecipazione civica, animazione territoriale e innovazione digitale.

Le principali attività sono state sviluppate nell'ambito del progetto Impetus, iniziativa di Citizen Science dedicata al monitoraggio e alla tutela del fiume Simeto e del suo ecosistema, attraverso attività di osservazione, raccolta dati, workshop e momenti di sensibilizzazione rivolti alla comunità.

Nel corso dell'anno è stata inoltre realizzata un'esperienza educativa immersiva con gli studenti della Scuola Musco di Catania, articolata in momenti laboratoriali e in una visita guidata presso il Ponte dei Saraceni e il fiume Simeto, finalizzata alla conoscenza del patrimonio naturale, storico e culturale del territorio. L'attività ha incluso anche un laboratorio di pittura sul tema del fiume, come strumento di rielaborazione creativa dell'esperienza.

La cooperativa ha inoltre partecipato alla Festa della Biodiversità, realizzata nell'ambito del festival "Facciamo la Valle", attraverso il progetto "Che Macello", di cui è partner.

Nel 2025 è stato infine avviato anche un percorso di innovazione digitale per il monitoraggio territoriale, attraverso lo sviluppo di un'app dedicata alla Valle del Simeto e ai grandi impianti fotovoltaici presenti nell'area, con l'obiettivo di favorire conoscenza, trasparenza e presidio civico.

Le attività svolte hanno perseguito un impatto orientato alla tutela e valorizzazione del territorio, al rafforzamento della consapevolezza ambientale, alla promozione della partecipazione comunitaria e alla diffusione di una maggiore conoscenza dei beni comuni locali.

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non sono presenti contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

NESTI ha sempre perseguito un approccio inclusivo, garantendo pari opportunità di partecipazione e coinvolgimento per uomini e donne in tutte le attività del progetto. Un aspetto distintivo della cooperativa è che l'80% dei soci è formato da donne, riflettendo un impegno concreto verso la parità di genere. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione (CDA) è interamente al femminile, sottolineando il ruolo centrale delle donne nel processo decisionale e nella gestione della cooperativa. NESTI promuove attivamente una cultura di pari diritti, dove le donne non solo hanno la stessa voce, ma anche pari opportunità nelle attività pratiche, come il monitoraggio ambientale e la gestione delle risorse naturali.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

* Consiglio di Amministrazione (CDA): Nel corso del 2025 si è svolta 1 riunione del CDA, con la partecipazione di tutti i membri effettivi, per discutere le attività strategiche e la gestione ordinaria della cooperativa.

* Assemblea dei Soci: Nel 2025 si sono tenute 2 assemblee:

- Prima assemblea: 11 soci presenti su 13; approvato il bilancio e deliberato di riportare all'esercizio successivo la perdita del 2024.

- Seconda assemblea (dicembre): 13 soci presenti su 13; i soci hanno rinunciato a parte del credito del fondo infruttifero per coprire la perdita del 2024.

Tutte le riunioni si sono svolte prevalentemente in modalità online, garantendo la partecipazione completa dei membri e riducendo gli spostamenti, con conseguente impatto positivo in termini di sostenibilità ambientale.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Nel 2025, il Consiglio di Amministrazione e le due assemblee dei soci hanno approvato il bilancio 2024, deliberando di riportare la perdita all'esercizio successivo, con i soci che hanno rinunciato a parte del credito del fondo infruttifero per sostenerne la copertura. Durante le riunioni del CDA sono stati discussi bandi in cui partecipare, incarichi da affidare, assunzioni e trasformazioni di contratti da determinato a indeterminato, affrontando così sia scelte operative che decisioni di gestione amministrativa e delle risorse umane. Le assemblee hanno inoltre valutato le principali attività progettuali, le strategie di crescita professionale, le iniziative di digitalizzazione e i progetti di monitoraggio ambientale, con l'obiettivo di rafforzare l'efficienza, la produttività e l'impatto sociale della cooperativa.

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia un risultato positivo di 1.882 euro. Rispetto al primo anno di attività

la società cooperativa è in utile grazie all'attività svolta dalla stessa e nonostante vi siano delle incertezze a livello macroeconomico. Il sindaco unico ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Il sindaco unico è indipendente rispetto alla cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Il sindaco unico ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio relativamente al bilancio d'esercizio 2025 della cooperativa, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dalla nota integrativa. A giudizio del sindaco il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l'attività di vigilanza è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Il sindaco unico: - ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; - ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; - ha acquisito dal consiglio di amministratore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione; - ha acquisito conoscenza ed ha vigilato sull'adequazione dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile; - ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adequazione e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile; Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione. Informativa ai sensi dell'articolo 2545 del Codice Civile Il sindaco unico attesta che nell'esercizio in esame gli amministratori hanno svolto la propria attività in ottemperanza allo scopo sociale al fine di perseguire lo scambio mutualistico con i propri soci attraverso la realizzazione delle attività di cui all'oggetto sociale. Nella nota integrativa gli amministratori hanno dato evidenza delle attività svolte per la gestione sociale al fine di conseguire lo scopo mutualistico, fornendo le informazioni richieste dall'art. 2545 Codice Civile. Per quanto riguarda la mutualità esterna il sindaco unico dà atto che nel corso dell'esercizio è stato eseguito il versamento annuale, di cui all'art. 2545 quater comma 2 codice civile, al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, così come previsto dall'art. 11 della L. 31 gennaio 1992 n. 59. Informativa ai sensi degli articoli 2512 e seguenti del Codice Civile A norma degli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile il sindaco unico attesta l'informativa fornita dagli amministratori nella nota integrativa, confermando che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381 è considerata a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle norme di attuazione e transitorie del codice civile. La cooperativa è iscritta nell'apposito Albo Nazionale delle società cooperative, sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto, categoria cooperative sociali, con l'attività esercitata "cooperative di produzione e lavoro", al n° C141403 a far data dal 08/01/2024.